



COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441

www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 37 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, 5° COMMA DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I. – ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI

L'anno **duemilaventicinque**, addì **trentuno**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	da Rem.	As.
BOTTANO AGOSTINO	SINDACO	X		
BORDESE MARINA	PRESIDENTE	X		
DRUETTA BRUNO	CONSIGLIERE	X		
BERTINETTO ADRIANO	CONSIGLIERE	X		
BRUNO ANDREA	CONSIGLIERE	X		
ARALDO CATERINA	CONSIGLIERE	X		
CAFFARO PAOLO	CONSIGLIERE	X		
BOLLATI MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X		
RICOTTO LUCIANO	CONSIGLIERE	X		
GROPPO PAOLO	CONSIGLIERE	X		
BAUDRACCO CRISTINA	CONSIGLIERE	X		
MONETTI PAOLO	CONSIGLIERE	X		
TUNINETTI TERESINA	CONSIGLIERE	X		
Totale			13	0

Partecipano alla seduta consiliare gli assessori esterni:

VASCETTO FLAVIO
TODARO ALDO
PAVESIO LILIANA
SOSSO MARIATERESA

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, **DOTT. MATTIA ROBASTO** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **Bordese Marina** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito della relazione del Sindaco, Agostino Bottano, con la quale riferisce che:

Il Comune di Villafranca Piemonte è dotato di P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 5-5293 del 18/02/2002, pubblicata sul BURP n. 9 del 28/02/2002, successivamente modificato ed integrato da una Variante n.1 per il Centro Storico approvata con DGR 18-11682 del 09/02/2004 pubblicata sul BURP n.7 del 19/02/2004; da una Variante strutturale n.2 approvata con DGR 17-5256 del 12/02/2007 pubblicata sul BURP n.8 del 22.02.2007; da una Variante strutturale n. 3 formata ai sensi della LR1/2007 approvata con delibera C.C. n.12 del 13/02/2013 pubblicata sul BURP n.15 del 11.04.2013, la Variante Strutturale n. 4 pubblicata sul Bur n.47 del 19/11/2020 oltre che da n. 36 varianti parziali ed ulteriori delibere consigliari di approvazione di modifiche al P.R.G.C. non costituenti variante;

La Variante Parziale n. 37 redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., ha come scopo l'aggiornamento del Piano Regolatore alle esigenze dell'Amministrazione;

La presente variante parziale in proposta di adozione, rientrando entro i limiti dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., prevede di riconoscere come idonee allo svolgimento di attività estrattiva alcune limitate porzioni di aree ricomprese nel perimetro del Bacino che oggi il P.R.G.C. vigente non riconosce come tali, interventi finalizzati alla riorganizzazione di alcune aree residenziali già previste dal Piano ed alcuni modesti interventi, rientranti nei limiti della legge regionale, sulle aree produttive esistenti, per consentire il naturale sviluppo delle aziende insediate sul territorio.

La variante parziale n. 37 è stata formata dall'arch. Marco Pairone, urbanista incaricato, ed è composta di n. 12 elaborati, compresa la relazione di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

Atteso che, ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*", le varianti parziali formate ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Richiamato l'elaborato "*Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS*" con cui è stata proposta l'esclusione preventiva dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante Parziale n. 37 al P.R.G.C., relazione predisposta dall'arch. Marco Pairone e pervenuta al prot. c.le 6701 del 04.04.2025;

Considerato che il progetto preliminare della variante parziale n. 37 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28, in data 19.05.2025;

Evidenziato che la stessa deliberazione di Consiglio Comunale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line per la durata di trenta giorni consecutivi, e precisamente a partire dal giorno 22.05.2025 al 21.06.2025 durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione;

Rilevato che:

- il progetto preliminare è stato trasmesso alla CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, ARPA e ASL TO3 in data 23.05.2025, con prot. n. 10022 per gli adempimenti previsti dall'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue s.m.i.;
- dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, a partire dal 06.06.2025 e sino al 21.06.2025 era possibile per chiunque presentare osservazioni che sono pervenute in numero di 1 (contenuta all'interno del parere di compatibilità, punto 2., articolata in più parti, dalla CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO);

Considerato che la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO in data 20.06.2025, con prot. c.le n. 12207, trasmetteva la Determinazione del Dirigente Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia, atto n. DD 3563, del 19.06.2025 esprimendo "*Comune di Villafranca P.te – variante parziale n. 37 al P.R.G.C. vigente – pronunciamento di compatibilità ed osservazioni*";

Considerato che nel medesimo provvedimento la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ha formulato le seguenti osservazioni:

- l'Intervento n. 01 non risulta compatibile con i disposti della L.R. 56/1977 e s.m.i. comma 5, lettera a) in quanto la modifica proposta interessa una porzione molto estesa di territorio comunale, propone di ammettere l'attività estrattiva su zone urbanistiche sulle quali attualmente detta attività è esclusa e intende modificare le distanze dai fabbricati rispetto ai quali è esclusa l'attività estrattiva e se ne chiede lo stralcio chiede lo stralcio;
- gli interventi n. 06 e 09 non risultano compatibili con i disposti della L.R.56/1977 e s.m.i. comma 5, lettera h) in quanto le modifiche proposte interessano ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti, e se ne chiede lo stralcio;
- osserva che la deliberazione di adozione contiene esclusivamente gli incrementi/decrementi ammessi dal complesso delle varianti parziali ma non contiene il conteggio delle modifiche fino ad ora approvate con le precedenti Varianti parziali e non contiene quelli afferenti la Variante Parziale 37 ai fini della verifica prevista dal suddetto comma e non contiene, la dichiarazione di cui al comma 1bis dell'articolo 17 L.R. 56/77;
- occorre corredare il progetto Definitivo di una Relazione Geologica redatta da un professionista abilitato;
- occorre corredare il progetto Definitivo di una Verifica di Compatibilità acustica redatta da un professionista abilitato;
- per quanto riguarda l'intervento n. 04 si chiede:
 - di verificare la necessità della modificazione proposta e la correttezza degli aspetti edilizi-urbanistici;
 - di dettagliare le verifiche sul rispetto dell'incremento massimo dell'8% delle superfici fondiarie e dell'indice di edificabilità delle attività economiche;
 - di riportare dette verifiche nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
- per quanto riguarda l'intervento n. 05 si chiede:
 - completare le verifiche sul rispetto dell'incremento massimo dell'8% delle superfici fondiarie e dell'indice di edificabilità delle attività economiche come al punto 6 che precede;
 - di riportare dette verifiche nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
- per quanto riguarda l'intervento n. 07 si chiede:
 - di verificare la necessità della modificazione proposta e la correttezza degli aspetti edilizi-urbanistici;
 - di contabilizzare la capacità insediativa residenziale e riportarla nella delibera di approvazione del progetto definitivo;

Inoltre la Città Metropolitana di Torino, a titolo collaborativo:

- rammenta che gli elaborati dovrebbero essere firmati digitalmente non solo dal professionista incaricato ma anche dall'Amministrazione Comunale
- segnala che porzioni di interventi proposti in variante ricadono all'interno della fascia dei corsi d'acqua ex art. 142, punto 1), lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Considerato che il Comune di Villafranca Piemonte, al fine di approvare la Variante Parziale n. 37, ha ritenuto di voler recepire le indicazioni espresse nella Determinazione Dirigenziale n. 3563, del 19.06.2025, e risulta quindi possibile in applicazione del settimo comma, dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. ritenere la Variante Parziale n. 37 approvabile;

Messo in evidenza che per quanto attiene la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica si precisa che per potere procedere nell'iter di approvazione della presente variante parziale, è stata preventivamente espletata la fase di verifica nel rispetto delle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e sue s.m.i., dall'art. 3 bis e dai commi 8, 9, 10 e 11, dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 12 – 8931, del 09.06.2008 e con relazione dell'Organo Tecnico Comunale, verbale datato 16.07.2025, redatto dall'ing. ROAGNA Fabrizio, che ha tenuto conto del parere espressi dai soggetti competenti in materia ambientale (Direzione del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia) motivando circa l'esclusione, approvato con determinazione comunale n. 583 del 16.07.2025;

Dato atto che è giunta numero una osservazione da parte della CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ed in particolare:

- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, secondo punto della Determinazione del Dirigente Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia, atto n. DD 3563, del 19.06.2025, pervenuta in data 20.06.2025, con prot. n. 12207, per l'intero progetto di variante;

Dato, altresì atto, che tra l'Amministrazione Comunale, di concerto con l'estensore del Piano ed il Responsabile dell'Urbanistica preposto ha valutato, facendo predisporre all'estensore della variante il fascicolo contenente le controdeduzioni, pervenuto in data 18.07.2025 al prot. c.le 13862 da approvarsi con la presente deliberazione.

PROPONE

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il fascicolo contro deduttivo, redatto dall'arch. Marco PAIRONE, pervenuto in data 18.07.2025 al prot. c.le 13862 contenente l'elencazione delle osservazioni pervenute, proponendo al Consiglio Comunale l'approvazione secondo quanto di seguito indicato:
- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, secondo punto della Determinazione del Dirigente Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia, atto n. DD 3563, del 19.05.2025, pervenuta in data 20.06.2025, con prot. n. 12207:
contenuto dell'osservazione (in sintesi): la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ha formulato le seguenti osservazioni:
 - l'Intervento n. 01 non risulta compatibile con i disposti della L.R. 56/1977 e s.m.i. comma 5, lettera a) in quanto la modifica proposta interessa una porzione molto estesa di territorio comunale, propone di ammettere l'attività estrattiva su zone urbanistiche sulle quali attualmente detta attività è esclusa e intende modificare le distanze dai fabbricati rispetto ai quali è esclusa l'attività estrattiva e se ne chiede lo stralcio chiede lo stralcio;
 - gli interventi n. 06 e 09 non risultano compatibili con i disposti della L.R.56/1977 e s.m.i. comma 5, lettera h) in quanto le modifiche proposte interessano ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti, e se ne chiede lo stralcio;
 - osserva che la deliberazione di adozione contiene esclusivamente gli incrementi/decrementi ammessi dal complesso delle varianti parziali ma non contiene il conteggio delle modifiche fino ad ora approvate con le precedenti Varianti parziali e non contiene quelli afferenti la Variante Parziale 37 ai fini della verifica prevista dal suddetto comma e non contiene, la dichiarazione di cui al comma 1bis dell'articolo 17 L.R. 56/77;
 - occorre corredare il progetto Definitivo di una Relazione Geologica redatta da un professionista abilitato;
 - occorre corredare il progetto Definitivo di una Verifica di Compatibilità acustica redatta da un professionista abilitato;
 - per quanto riguarda l'intervento n. 04 si chiede:
 - di verificare la necessità della modificazione proposta e la correttezza degli aspetti edilizi-urbanistici;
 - di dettagliare le verifiche sul rispetto dell'incremento massimo dell'8% delle superfici fondiarie e dell'indice di edificabilità delle attività economiche;
 - di riportare dette verifiche nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
 - per quanto riguarda l'intervento n. 05 si chiede:
 - completare le verifiche sul rispetto dell'incremento massimo dell'8% delle superfici fondiarie e dell'indice di edificabilità delle attività economiche come al punto 6 che precede;
 - di riportare dette verifiche nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
 - per quanto riguarda l'intervento n. 07 si chiede:
 - di verificare la necessità della modificazione proposta e la correttezza degli aspetti edilizi-urbanistici;

- di contabilizzare la capacità insediativa residenziale e riportarla nella delibera di approvazione del progetto definitivo;

Inoltre la Città Metropolitana di Torino, a titolo collaborativo:

- rammenta che gli elaborati dovrebbero essere firmati digitalmente non solo dal professionista incaricato ma anche dall'Amministrazione Comunale
- segnala che porzioni di interventi proposti in variante ricadono all'interno della fascia dei corsi d'acqua ex art. 142, punto 1), lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Controdeduzione proposta: si propone di accogliere l'osservazione, introducendo le integrazioni/variazioni di seguito specificate:

- o si propone di stralciare l'intervento n. 01 dalle previsioni del progetto definitivo della variante parziale n. 37;
- o si propone di stralciare gli interventi 06 e 09 gli interventi dalle previsioni del progetto definitivo della variante parziale n. 37;
- o la deliberazione di approvazione del progetto definitivo della variante parziale n. 37 conterrà le verifiche e le dichiarazioni richieste;
- o il progetto definitivo è stato corredato dalla relazione geologica;
- o progetto definitivo è stato corredato dalla verifica di compatibilità acustica;
- o intervento 04: precisando che le scelte urbanistiche sono in capo all'Amministrazione comunale cui compete la funzione pianificatoria, confermando la necessità della modificazione proposta si è potuto riscontrare che per gli immobili oggetto della presente variante urbanistica è stata rilasciata Licenza Edilizia n. 803 del 09.04.1977 avente ad oggetto "Costruzione di laboratorio artigianale uso officina riparazione macchine agricole". Nella relazione e nella delibera di approvazione del progetto definitivo sono state predisposte le verifiche richieste;
- o intervento 05: nella relazione e nella delibera di approvazione del progetto definitivo sono state predisposte le verifiche richieste;
- o intervento 07: precisando che le scelte urbanistiche sono in capo all'Amministrazione comunale cui compete la funzione pianificatoria, confermando la necessità della modificazione proposta si è potuto riscontrare che per gli immobili oggetto della presente variante urbanistica sono stati rilasciati i Permessi di Costruire n. 1692 del 15.03.2019 e n. 1820 del 27.11.2024. Nella relazione nella delibera di approvazione del progetto definitivo sono state predisposte le verifiche richieste;

Inoltre si colgono gli spunti collaborativi forniti dalla CMT, precisando che:

- gli elaborati del progetto definitivo saranno firmati anche dall'Amministrazione comunale;
- il progetto definitivo propone lo stralcio dell'intervento n. 01 e la riduzione della superficie territoriale del PE15 escludendone la porzione rientrante entro la fascia dei 150 metri dal corso d'acqua, non richiedendo più la necessità di procedere con la consultazione del MiBAC;

Terminata la relazione il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri ad intervenire.

Udito l'intervento del Consigliere Groppo che chiede come sia possibile che questa variante contenga degli elementi sui quali la Città Metropolitana di Torino si è espressa in senso negativo;

Udita la risposta del Sindaco che chiarisce come si tratti del normale processo di copianificazione e che nulla osti all'adozione della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli allegati alla presente proposta di deliberazione;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34, del 30.08.2001 ed il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117, del 30.08.2001;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione tecnica ai sensi dell'art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 23.09.2014;

Con la seguente votazione:

- OSSERVAZIONE della Città Metropolitana di Torino:
 - o presenti 13;
 - o favorevoli 9;
 - o astenuti 4 (Groppo, Baudracco, Monetti e Tuninetti);
 - o contrari 0;

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 23.09.2014;

DELIBERA

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il fascicolo contro deduttivo, redatto dall'arch. Marco PAIRONE, pervenuto in data 18.07.2025 al prot. c.le 13862 contenente l'elencazione delle osservazioni pervenute, proponendo al Consiglio Comunale l'approvazione secondo quanto di seguito indicato:
 - CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, secondo punto della Determinazione del Dirigente Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia, atto n. DD 3563, del 19.05.2025, pervenuta in data 20.06.2025, con prot. n. 12207:

contenuto dell'osservazione (in sintesi): la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ha formulato le seguenti osservazioni:

- o l'Intervento n. 01 non risulta compatibile con i disposti della L.R. 56/1977 e s.m.i. comma 5, lettera a) in quanto la modifica proposta interessa una porzione molto estesa di territorio comunale, propone di ammettere l'attività estrattiva su zone urbanistiche sulle quali attualmente detta attività è esclusa e intende modificare le distanze dai fabbricati rispetto ai quali è esclusa l'attività estrattiva e se ne chiede lo stralcio chiede lo stralcio;
- o gli interventi n. 06 e 09 non risultano compatibili con i disposti della L.R.56/1977 e s.m.i. comma 5, lettera h) in quanto le modifiche proposte interessano ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti, e se ne chiede lo stralcio;
- o osserva che la deliberazione di adozione contiene esclusivamente gli incrementi/decrementi ammessi dal complesso delle varianti parziali ma non contiene il conteggio delle modifiche fino ad ora approvate con le precedenti Varianti parziali e non contiene quelli afferenti la Variante Parziale 37 ai fini della verifica prevista dal suddetto comma e non contiene, la dichiarazione di cui al comma 1bis dell'articolo 17 L.R. 56/77;
- o occorre corredare il progetto Definitivo di una Relazione Geologica redatta da un professionista abilitato;
- o occorre corredare il progetto Definitivo di una Verifica di Compatibilità acustica redatta da un professionista abilitato;
- o per quanto riguarda l'intervento n. 04 si chiede:

- di verificare la necessità della modificazione proposta e la correttezza degli aspetti edilizi-urbanistici;
- di dettagliare le verifiche sul rispetto dell'incremento massimo dell'8% delle superfici fondiarie e dell'indice di edificabilità delle attività economiche;
- di riportare dette verifiche nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
- per quanto riguarda l'intervento n. 05 si chiede:
 - completare le verifiche sul rispetto dell'incremento massimo dell'8% delle superfici fondiarie e dell'indice di edificabilità delle attività economiche come al punto 6 che precede;
 - di riportare dette verifiche nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
- per quanto riguarda l'intervento n. 07 si chiede:
 - di verificare la necessità della modificazione proposta e la correttezza degli aspetti edilizi-urbanistici;
 - di contabilizzare la capacità insediativa residenziale e riportarla nella delibera di approvazione del progetto definitivo;

Inoltre la Città Metropolitana di Torino, a titolo collaborativo:

- rammenta che gli elaborati dovrebbero essere firmati digitalmente non solo dal professionista incaricato ma anche dall'Amministrazione Comunale
- segnala che porzioni di interventi proposti in variante ricadono all'interno della fascia dei corsi d'acqua ex art. 142, punto 1), lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Controdeduzione proposta: si propone di accogliere l'osservazione, introducendo le integrazioni/variazioni di seguito specificate:

- si propone di stralciare l'intervento n. 01 dalle previsioni del progetto definitivo della variante parziale n. 37;
- si propone di stralciare gli interventi 06 e 09 gli interventi dalle previsioni del progetto definitivo della variante parziale n. 37;
- la deliberazione di approvazione del progetto definitivo della variante parziale n. 37 conterrà le verifiche e le dichiarazioni richieste;
- Il progetto definitivo è stato corredato dalla relazione geologica;
- progetto definitivo è stato corredato dalla verifica di compatibilità acustica;
- intervento 04: precisando che le scelte urbanistiche sono in capo all'Amministrazione comunale cui compete la funzione pianificatoria, confermando la necessità della modificazione proposta si è potuto riscontrare che per gli immobili oggetto della presente variante urbanistica è stata rilasciata Licenza Edilizia n. 803 del 09/04/1977 avente ad oggetto "Costruzione di laboratorio artigianale uso officina riparazione macchine agricole". Nella relazione e nella delibera di approvazione del progetto definitivo sono state predisposte le verifiche richieste;
- intervento 05: nella relazione e nella delibera di approvazione del progetto definitivo sono state predisposte le verifiche richieste;
- intervento 07: precisando che le scelte urbanistiche sono in capo all'Amministrazione comunale cui compete la funzione pianificatoria, confermando la necessità della modificazione proposta si è potuto riscontrare che per gli immobili oggetto della presente variante urbanistica sono stati rilasciati i Permessi di Costruire n. 1692 del 15/03/2019 e n. 1820 del 27/11/2024. Nella relazione nella delibera di approvazione del progetto definitivo sono state predisposte le verifiche richieste;

Inoltre si colgono gli spunti collaborativi forniti dalla CMT, precisando che:

- Gli elaborati del progetto definitivo saranno firmati anche dall'Amministrazione comunale;
- Il progetto definitivo propone lo stralcio dell'intervento n. 01 e la riduzione della superficie territoriale del PE15 escludendone la porzione rientrante entro la fascia dei 150 metri dal corso d'acqua, non richiedendo più la necessità di procedere con la consultazione del MiBAC;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

- presenti 13;
- favorevoli 9;
- astenuti 4 (Groppo, Baudracco, Monetti e Tuninetti);
- contrari 0;

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74, del 23.09.2014;

DELIBERA

Di dichiarare, al fine di approvare il progetto definitivo della variante n. 37 al P.R.G.C. con deliberazione al seguente punto all'ordine del giorno, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato Digitalmente

BORDESE Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente

Dott. Mattia Robasto